

9-ago-2017

Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (e la cosa va valutata dal punto di vista dei venditori che sono operatori iper specializzati e che rischiano di più nel caso in cui si sbagliano) – ma molto utile sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

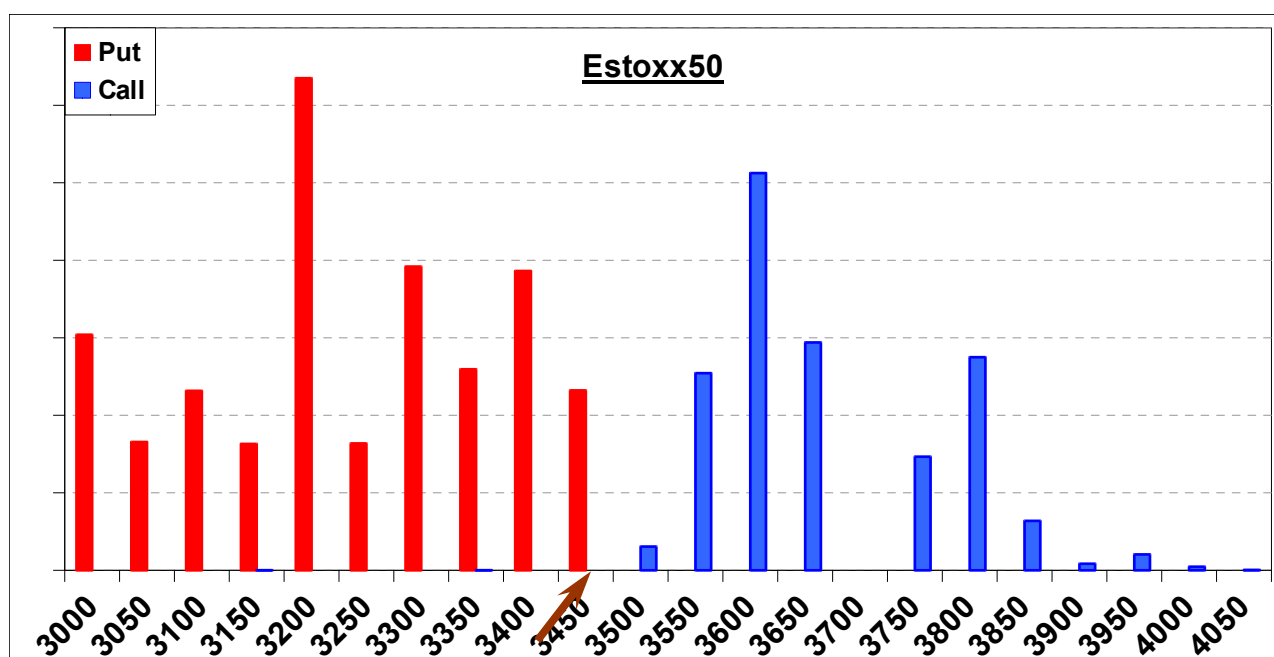
Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

Commento Generale: sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo rimane Rialzista per tutti i Mercati. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è stabile per Eurostoxx ed S&P500- in leggero calo per il Dax- in leggero miglioramento per il FtseMib.

I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 9 agosto intorno alle ore 14:00

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

Iniziamo con l'Indice Eurostoxx che, al momento di calcolo, valeva circa 3452 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 25 o 50 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
3450	media	3550	media/forte
3400	media/forte	3600	forte
3350	media	3650-3700	media/forte
3300	media/forte	3750	debole

3200	molto forte	3800	media
------	-------------	------	-------

Livelli di indifferenza: tra 3400 (meglio 3300) e 3600

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: diminuzione su strike tra 3300-3400

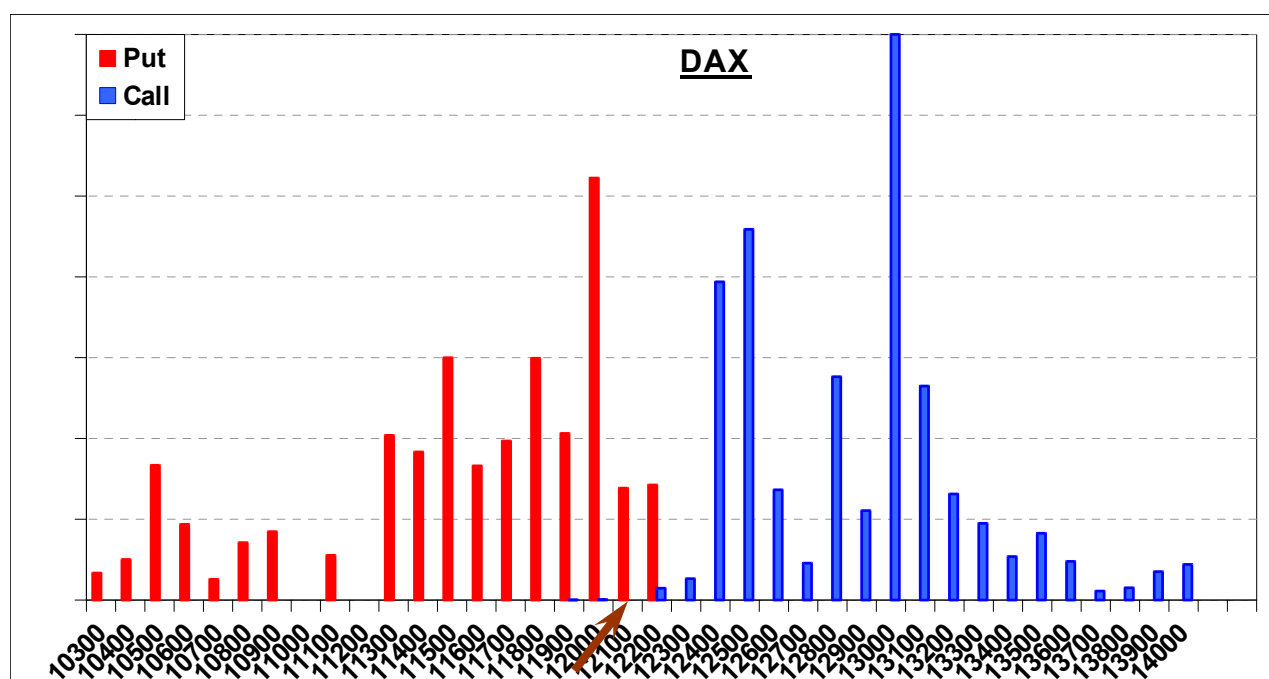
Call: diminuzione su strike 3550-3700.

Rapporto Put/Call del grafico: 2,47 – in aumento rispetto all’ultima rilevazione e ben sopra alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti sino forti da 3400, ma meglio porli a 3300- le Resistenze sono forti da 3600.

Il Sentiment è nel complesso Rialzista ed è stabile con la precedente rilevazione.

Passiamo all’Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 12100 indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 50 o 100 punti.

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
12000	forte	12400-12500	media/forte
11900	media	12600-12700	debole
11800	media/forte	12800	media/forte
11700-11600	media	13000	molto forte
11500	media/forte	13100	media/forte

Livelli di indifferenza: tra 12000 (meglio 11800) e 12500.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: diminuzione su strike 12400 e poi sostanziale equilibrio con poche variazioni

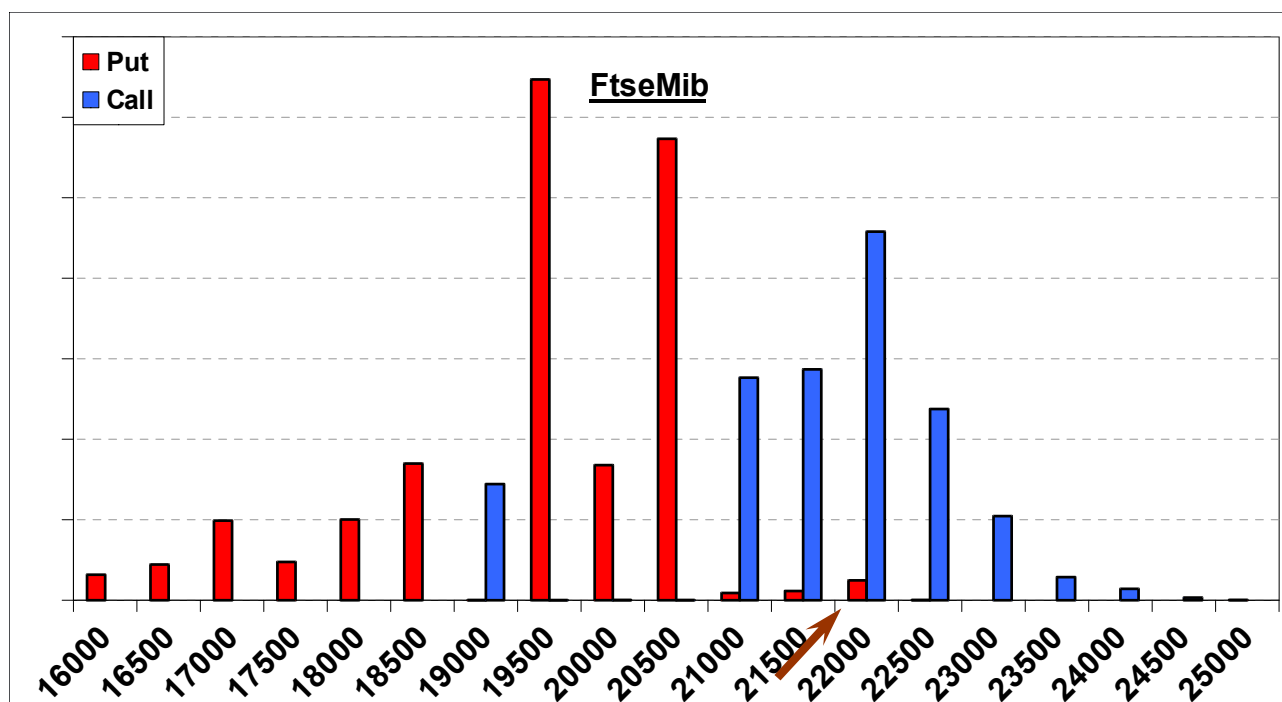
Call: aumento su strike 12300 e soprattutto 12400 e di minor intensità 12600-12800.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,14- in leggero calo rispetto alla precedente rilevazione e poco sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 12000, ma stanno scendendo verso 11800- le Resistenze sono in ulteriore discesa verso 12500.

Il Sentiment è nel complesso Rialzista ed in leggero calo rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 21740 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
20500	forte	22000	forte
20000	debole	22500	media
19500	molto forte	23000	debole
sotto 19500	debole	sopra 23000	molto debole

Il fatto che a 21000 e 21500 vi sia un buon numero di Call denota che il rialzo ha parzialmente sorpreso per rapidità gli Opzionisti.

Livelli di indifferenza: tra 20500 e 22000 (meglio 22500)

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 20500-21000-21500

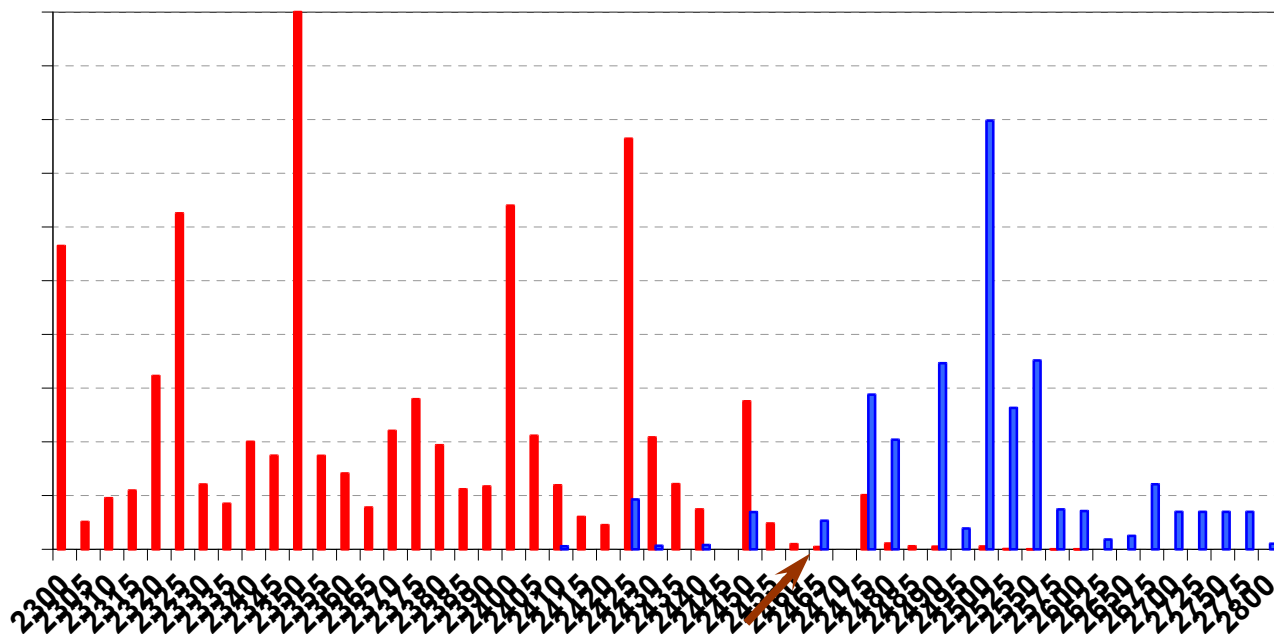
Call: aumento su strike 22500.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,12 – in leggero aumento rispetto all'ultima rilevazione e poco sopra la media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 20500, ma possono alzarsi a 21000 - le Resistenze sono forti a 22000, ma si stanno alzando a 22500.

Il Sentiment è nel complesso Rialzista ed in leggera crescita rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice S&P500 il cui valore del miniS&P500 (essendo ora chiuso l'Indice) al momento di calcolo è di circa 2461 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

Supporto	Intensità	Resistenza	Intensità
sino a 2430	debole	2475-2490	media
2425-2400	media/forte	2500	forte
2375	debole	2525-2550	media
2350	molto forte	sopra 2550	debole
2325	media/forte		
2300	media		

Livelli di indifferenza: tra 2400 e 2500 (meglio 2525).

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento su strike 2400-2425- diminuzione su strike 2375

Call: aumento su strike 2500- diminuzione su strike 2490.

Rapporto Put/Call del grafico: 2,46- in leggera crescita rispetto alla precedente rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 2400- le Resistenze sono forti da 2500 (meglio porle a 2525).

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista e stabile rispetto alla precedente rilevazione.

A livello di Trading in Opzioni

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

MERCATO	Supporto	Resistenza
Eurostoxx	3300	3600
Dax	11800	12500
FtseMib	20500	22500
S&P500	2400	2525

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

Vediamo l'interpretazione di massima del report:

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.